

**TERRA DI LAVORO S.P.A. a socio unico**  
**Via V. Lamberti n. 29 81100 Caserta (CE)**  
**Capitale sociale Euro 445.859,76 (interamente versato)**  
**Codice fiscale nr 02857580613**  
**Registro delle Imprese di Caserta - Numero REA 191672**

**Relazione del Revisore Unico indipendente redatta ai sensi dell'art. 14 D. L.gs 27/01/2010, n. 39**  
**ad integrazione e sostituzione di quanto già relazionato in data 28/07/2020 acquisita al protocollo dell'Ente**  
**Tdl con protocollo n. 0002362 ed in data 04/11/2020 acquisita al protocollo dell'Ente Terra di Lavoro.**  
**a seguito di revisione del progetto di Bilancio Chiuso al 31.12.2019, presentata dal CdA in data 05 marzo 2021.**  
**All'Assemblea dei Soci Terra di Lavoro S.P.A. a socio unico**

**Relazione sul bilancio di esercizio**

**Signori Soci, facendo seguito alla mia nomina del 18 dicembre 2018, giusto Verbale assemblea Ordinaria di**  
**pari data; il sottoscritto Dott. Donato Zitiello, Revisore legale dei conti della Vostra società, ha svolto la**  
**revisione contabile dell'allegato bilancio chiuso al 31/12/2019 della Terra di Lavoro S.P.A. a socio unico,**  
**composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, come corredati dalla**  
**Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.**

**A norma dell'art. 14 del d.lgs.27 gennaio 2010, n. 39, il Revisore deve a seguito di rivisitazione del bilancio**  
**chiuso al 31.12.2019 riapprovato in data 14.10.2020 dal Consiglio di Amministrazione rivede ed rimette la**  
**relazione sul bilancio d'esercizio. Esso, a mio giudizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della**  
**situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di**  
**cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di**  
**redazione.**

**Elementi alla base del giudizio**

**Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità**  
**ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione**  
**contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Si è indipendenti rispetto alla società in conformità**  
**alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione**  
**contabile del bilancio.**

**Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.**

**Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori**  
**riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda,**  
**hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal**  
**fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).**

**Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini**  
**dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in**  
**applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del**  
**presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi**



successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Negli incontri tenuti con gli Amministratori in riferimento alla "Continuità aziendale" e agli "Eventi successivi" hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

**Responsabilità del revisore:** è responsabilità del sottoscritto di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale di cui all'incarico e tecnicamente sui dati contabili acquisiti e forniti dalla società.

Nell'esame del Bilancio, con i relativi allegati di legge, chiuso al 31.12.2019, si è svolta la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi, fondati sull'etica professionale, hanno comportato un'azione di pianificazione, approntamento e svolgimento della revisione legale, al fine di acquisire con ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale si è spiegata attraverso lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte derivano dal giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa e volto alla rappresentazione veritiera e corretta al solo fine di definire procedure di revisione appropriate alla realtà esaminata e senza esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei



principi contabili adottati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ritenendo, in tale senso, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il personale parere.

**Giudizio:** a giudizio del revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Terra di Lavoro S.P.A. a socio unico al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi, comportamenti o eventi non intenzionali, per poi giungere all'emissione della relazione di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi, da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dai beneficiari sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale e si è mantenuti lo scetticismo professionale per la revisione contabile.

Inoltre:

- si sono identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali; si sono definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; si è acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- si è acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nella circostanza e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- si è valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, come già evidenziato nel giudizio espresso al bilancio chiuso per l'esercizio precedente, occorre una maggior razionalizzazione dei costi del personale, permettendo, di poter accorpate funzioni tecnico amministrative in soggetti unici rispetto all'attuale presente organizzazione, in base agli elementi probativi acquisiti, tenendo conto dell'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze straordinarie – emergenza Covid - che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare pertanto è indispensabile attuare una riduzione



significativa di alcuni costi di gestione in particolare del personale, tendere al miglioramento dei flussi di cassa attesi, incrementando gli incassi dei pregressi crediti vantati,

- Si è valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se nel bilancio d'esercizio siano rappresentate le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- si è comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Per ottenere il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come da norma di legge, sulla coerenza della Relazione sulla Gestione (la cui responsabilità compete agli Amministratori della Terra di Lavoro S.P.A. a socio unico) si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, arrivando a considerare tale relazione coerente con il bilancio chiuso al 31/12/2019.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

¶ Dal Bilancio chiuso al 31.12.2019 e dalle relazioni allegate si evidenziano: Crediti per € 3.075.291 (al netto della svalutazione crediti operate nel corso dell'esercizio 2019 per 722.000, di cui 1.833.846 verso clienti, crediti tributari 140.183, verso altri 693.927, evidenziando un credito verso l'ente Controllante Provincia di Caserta di € 343.296; è stata inviata nota con la richiesta risultanza della riconciliazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 2019, non ancora riscontrata.

¶ La società ha chiuso l'esercizio 2019 con risultato di esercizio negativo di 524.481 rispetto ad un risultato positivo del esercizio precedente di € 147.007.

¶ I debiti verso banche includono l'affidamento bancario (di 50.000) presso Banca Unicredit Spa ed ammontano a € - 46.681.

¶ Altri ricavi e proventi, pari ad euro 329.789,13 di cui in parte sono da imputare allo stralcio totale del debito iscritto per 425.000,00 a favore della società ATI SEA srl, come da documentazione in atti ed in virtù del parere acquisito dall'Avv. G.P. D'Aiello, (previsto un ulteriore stralcio di 25.000,00 di debiti rispetto al precedente progetto di bilancio) che hanno determinato un miglioramento della situazione finanziaria, quantunque riscontrando una rilevante situazione debitoria corrente e pregressa al 31.12.2018 per € 1.820.909 di cui verso i fornitori al 31/12/2018 per € 487.831, verso banche ed altri finanziatori per € 46.681, verso l'erario per € 815.527 (di cui c/sostituto d'imposta per circa € 626.000), debiti verso controllanti per € 110.000, verso gli enti previdenziali al è pari a € 220.080 e verso altri per € 470.649; occorre accelerare la riscossione dei crediti, anche mediante l'utilizzo dell'Agenzia della Riscossione, utilizzare le risorse finanziarie derivanti dalla linea di credito nonché dai contributi a fondo perduto ottenuti per emergenza Covid 19, al fine di azzerare la propria posizione debitoria e non incorrere in uno squilibrio e dissesto finanziario, nonché evitare potenziali procedure penali per mancato versamento delle ritenute erariali e contributi previdenziali su

dipendenti e terzi professionisti . Si Prende atto dell'auspicata rideterminazione del risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2019 mediante l'incremento del fondo svalutazione crediti, anche alla luce delle basse percentuali di riscossione dei crediti nonché dai mancati introiti derivante dalla mancato accertamento e riscossione Ati – Sea.

Gli amministratori per la valutazione in merito al presupposto della continuità aziendale hanno predisposto, nel mese di gennaio 2020, un piano industriale triennale 2020-2022 che tende ad incrementare maggiormente la redditività aziendale e la riscossione dei crediti anche mediante l'affidamento all'Agenzia della Riscossione.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché nel rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso del dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Terra di Lavoro S.P.A. a socio unico al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, si esprime positività e veridicità sui dati contabili che concorrono all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2019.

Il Revisore prendendo atto delle ulteriori e nuove risultanze contabili, ribadisce l'immediata e necessaria applicazione del principio del c.d. "ricapitalizza o liquida", per cui si sollecitano gli amministratori a convocare "senza indugio l'assemblea, al fine dell'adozione dei provvedimenti previsti dagli artt. 2446\_2447 c.c.; affrontando la situazioni di crisi e di squilibrio finanziario che può condurre allo stato di insolvenza, anche in considerazione che se pur il nuovo progetto di bilancio presenta un risultato di patrimonio netto che rispetta il dettato di cui all'ex art. 2327 del codice civile, la situazione di squilibrio permane e pertanto a giudizio del revisore è indispensabile la funzione del Socio Unico, che viene posto di fronte alla scelta se sciogliere la società o se investire nuove risorse ricapitalizzandola, così rivelando al mercato le proprie aspettative sul valore della società e sulla ripresa finanziaria ~~p~~ ritenendola società partecipata strategica.

Caserta, li 17/03/2021

Il Revisore Unico

Dott. Donato Zitiello

  
**Dott. Donato Zitiello**

**Commercialista Revisore**

Iscr. Albo N°785 Comm. Caserta

Via Buonarroti, 14 81020 S. Marco E.V. (Ce)

P.I. 04314860612 Cell: 3349346961